



COMUNE DI PAVIA

PG.: 18770/2011

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE III[^]
GESTIONE DEL TERRITORIO

SEDUTA DEL 30/06/2011

In data 30/06/2011 alle ore 18.00, in seconda convocazione, si è tenuta presso l'ufficio del Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare III[^] con il seguente O.d.G.:

1. Osservazioni al P.G.T.;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i sigg.: Rossella Massimo (Presidente) - Valerio Gimigliano (sostituisce Arcuri Giuseppe) - Demaria Giovanni - Frascini Niccolò (sostituisce Adenti Francesco) - Depaoli Massimo (sostituisce Ruffinazzi Giuliano) - Pezza Matteo - Boffini Luigi - Vigna Vincenzo.

Assenti i sigg.: Arcuri Giuseppe - Mognaschi Matteo - Adenti Francesco - Martini Franco - Ruffinazzi Giuliano - Ferloni Paolo.

Risultano presenti inoltre i sigg.: Arch. Angelo Francesco Moro (Dirigente Settore Ambiente e Territorio) - Consigliere Guerini Carlo.

Il presidente Rossella, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione e lascia la parola al consigliere Pezza che ne ha fatto richiesta.

Consigliere Pezza: avendo appreso dalla stampa locale alcune novità sul progetto Neca, ritiene che sia opportuno convocare una commissione per illustrare gli sviluppi e fornire chiarimenti ai commissari. Questo in virtù del fatto che era stata la commissione stessa a proporre il documento da presentare in regione.

Il consigliere Vigna concorda con la richiesta del consigliere Pezza.

Presidente Rossella: si rende disponibile a contattare l'assessore per proporre una commissione sugli sviluppi Neca e chiede all'arch. Moro se ha qualche precisazione in merito.

Arch. Moro: ritiene che sia indispensabile attendere la delibera di Giunta Regionale. Ad oggi è stato istituito solamente un comitato tecnico dal quale è emerso che il percorso presentato per l'area Neca è tecnicamente sostenibile; tuttavia, tale percorso deve essere formalizzato da un documento ufficiale

Verbale Commissione III – Gestione del Territorio

che, nella fattispecie, sarà formalizzato con una delibera di Giunta Regionale. Ritiene prematuro discutere del progetto prima della delibera di Giunta Regionale.

Presidente Rossella: prende atto delle dichiarazioni del Dirigente, rimandando la discussione all'atto della formalizzazione del documento.

Procede con i lavori della commissione e lascia la parola all'arch. Moro per l'illustrazione delle ultime osservazioni al PGT.

Arch. Moro: restano ancora da visionare le 13 osservazioni presentate sul Parco della Vernavola e zona I.C.

Precisa che gli uffici hanno redatto una sintesi delle parti più evidenti e si è cercato di accorpate le osservazioni che ricoprono lo stesso oggetto.

Procede con la lettura della prima osservazione, agli atti presso il settore Ambiente e Territorio che richiede, in sintesi, di "modificare gli orientamenti attuali previsti dal sistema agricolo ambientale del PGT al fine di farli rientrare all'interno del retino del Parco della Vernavola...".

Consigliere Pezza: in sostanza, nelle aree identificate nell'osservazione si chiede che, sia l'area in prossimità della Cascina Corso, sia l'area fronte Cascina Scala, siano comprese nel Parco della Vernavola, eliminando la possibilità di futuri interventi edilizi.

Arch. Moro: precisa che, da un punto di vista prettamente tecnico, si crea una continuità dello skyline a livello della planimetria; se si osserva attentamente, la compensazione della Vernavola non diminuisce ma, nel complesso, il Parco della Vernavola aumenterà e sarà vincolato all'interno del Parco del Ticino.

Consigliere Pezza: precisa che l'osservazione presentata dal gruppo PD mira ad un ampliamento del Parco della Vernavola e chiede che, la costruzione di abitazioni per edilizia popolare o Social Housing, siano previste in zone già urbanizzate o nelle aree dismesse.

Presidente Rossella: invita l'arch. Moro a procedere nella lettura delle osservazioni.

L'arch. Moro legge un'osservazione presentata da un privato cittadino, relativo alla zona Scagliona, precisando che si tratta di un'osservazione prettamente tecnica.

La successiva osservazione tratta il mancato inserimento nel documento di Piano di area attualmente azionata nel PRG vigente come area appartenente al Parco della Vernavola; l'osservazione è agli atti presso il settore Ambiente e Territorio.

Alcune osservazioni presentate da privati cittadini chiedono lo stralcio di alcune zone dal Parco della Vernavola per il successivo inserimento in zona I.C.

Un'ulteriore osservazione, presentata da un privato cittadino, chiede di riconfermare quanto previsto nell'attuale PRG per una zona in località Mirabello; l'attuale PRG identifica quell'area come "verde perequabile".

L'architetto Moro precisa che l'attuale documento di piano ha identificato le aree del Parco della Vernavola e del bosco di cintura; il restante verde è considerato "verde agricolo". Ritiene che non sia opportuno reinserire il "verde perequabile" che non è più contemplato e comporterebbe edificabilità in quella zona.

Consigliere Guerini: chiede se, da parte degli uffici, sono già stati elaborati giudizi sulle osservazioni.

Arch. Moro: tutte le osservazioni sono state analizzate e ci sarà una controdeduzione nella VAS. La terza seduta finale sarà convocata verso fine Luglio.

Verbale Commissione III – Gestione del Territorio

Il compito attribuito alla VAS è quello di verificare quali siano le conseguenze della ricaduta degli effetti prodotti dallo strumento urbanistico, in particolare il Documento di Piano, sull'ambiente circostante.

Della procedura di VAS fa parte il Rapporto ambientale, ovvero il documento che evidenzia gli aspetti di criticità del territorio, costituendo quindi una specie di guida ambientale per la costruzione del Documento di Piano.

Laddove in seguito alla pubblicazione del citato DdP dovessero pervenire osservazioni, sarà compito dell'autorità competente, di concerto con la procedente, evidenziare nel parere motivato quanto il già citato Ddp dovrà prescrivere per consentire la sua attuazione. Il parere motivato, suffragato dalla Dichiarazione di sintesi, saranno quindi rappresentati al Consiglio Comunale per l'adozione dell'intero PGT.

Precisa che eventuali osservazioni o inserimenti che possono essere ritenuti sostanziali o strategici in una sede di adozione del documento di piano, non implicano che lo stesso possa essere successivamente ed automaticamente approvato ma, possono portare ad un'ulteriore esame della VAS.

Ricorda che la LR 12 prevede la scadenza del 30 Settembre per l'adozione dei piani attuativi, nel caso in cui i Comuni non abbiano portato in adozione il PGT.

Presidente Rossella: invita l'arch. Moro a concludere l'analisi delle osservazioni.

Arch. Moro: procede nella lettura di un'osservazione presentata da ASM per l'area di Montebellino.

Consigliere Depaoli: precisa che quell'area si trova in zona Parco del Ticino e che, la legge del Parco, chiede che ci sia una continuità nella zona I.C.

I consiglieri concordano sul fatto che, per quanto riguarda l'area di Montebellino, è necessario un approfondimento della legislazione vigente.

Arch. Moro: procede con la lettura delle ultime due osservazioni. La prima riguarda la richiesta di comprendere in zona I.C un'area di Viale Bramante; l'ultima osservazione è un'osservazione di merito per un mero errore cartografico.

Tutte le osservazioni sono agli atti presso il settore Ambiente e Territorio.

La seduta si chiude alle ore 19.30

La segretaria della Commissione

Angela Bertoni


Il Presidente della Commissione

Rossella Massimo
